

: MUSICA



Gli ingranaggi del tour

Come si organizzano i propri concerti? Cosa bisogna fare, dalla sala prova al palco? Il libro del batterista Marco Bazzi insegna alle band ad affrontare tutti gli aspetti manageriali, logistici ed economici connessi ai loro concerti.

DI MONICA MENNA

La musica è una cosa maledettamente seria, che richiede spiccate doti artistiche, tecnica, ma anche managerialità. Il musicista è un “professionista” che deve saper gestire la propria musica, nel mix di arte-tecnica-business. Il batterista Marco Bazzi ha dedicato due libri ai gruppi musicali. Dopo il primo “Il senso della band” (che ha spiegato come rendere unico ed inconfondibile un complesso), giunge ora *Il Tour* (Edizioni Curci, 2015, 192 pp., 14,90 euro,

aggiuntivi messi a disposizione sul web ci sono testimonianze ed interviste che arricchiscono e integrano l’opera. Va sottolineato il sottotitolo-slogan della collana Curci: «Oltre la tecnica, tutti gli elementi che rendono la band unica». Tre band di livello diverso – da esordiente ad affermata – sono alle prese con l’organizzazione del proprio tour, ne affrontano tutti gli aspetti: pianificazione delle date, definizione del budget, contatti con i gestori dei locali, contrattualizzazione dell’ingaggio,

scelta del repertorio, imprevisti sul palco. Il punto di vista non è solo quello dei musicisti, ma anche degli altri protagonisti coinvolti. Emergono così, tra gli alti ed i bassi di ciascuna esperienza, le nozioni ed i consigli indispensabili per trasformare il percorso dalla gavetta al successo, in un autentico momento di crescita personale e professionale. Può sembrare avvilente doversi occupare di cose materiali quando si vorrebbe dedicare completamente, corpo ed anima, all’arte. Niente di più sbagliato; quella organizzativa è una parte indispensabile della propria attività, che non si può assolutamente trascurare, se non si vuole rischiare di compromettere l’intera carriera. La band sono avvisate.

